

COMUNE DI BALESTRATE

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

ORDINANZA SINDACALE

N. 21 DEL 19-06-2019

OGGETTO: ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE A TUTELA DELL'INCOLUMITA PUBBLICA. FOCE DEL FIUME JATO - REGIA TRAZZERA CHE CONDUCE CHE COLLEGA IL LUNGUMARE ONOFRIO VALENTI CON IL PONTE DI FERRO DI C/DA FORGIA - STRADELLA PRIVATA CHE CONDUCE ALLA SORGENTE MARTINE.

Vista la nota dell'ASP prot. n. 1351 del 30/05/2019 acquisita da questa Amministrazione a mezzo pec in pari data al n. 7503, con la quale, altresì, porta all'attenzione di questa Amministrazione circa il rischio ambientale ed idraulico legato alla presenza di una folta e selvaggia vegetazione lungo gli argini del fiume Jato che impedisce il defluire delle acque del fiume con conseguente rischio microbiologico, specie in caso di eccessiva piovosità o ad eventuali guasti o manutenzioni delle pompe di sollevamento nonché di tracimazione dell'invaso Poma.

Che a causa delle pessime condizioni climatiche della scorsa stagione invernale, sulla regia trazzera che collega il lungomare Onofrio Valenti con la C/da Forgia (ponte di ferro), si è accumulata tantissima sabbia tale da rendere impraticabile l'anzidetta trazzera con grave disagio alla circolazione stradale, oltre a costituire un grave pericolo per l'incolumità pubblica, in quanto unica via di collegamento alternativa alla strada comunale che si diparte dal (ponte di ferro) che si collega con la strada Intercomunale n. 22 nel caso di collasso dell'invaso Poma.

Che a causa delle abbondanti precipitazioni della scorsa stagione invernale, la stradella privata che conduce alla sorgente Martine, in considerazione anche che è molto scoscesa, risulta essere impraticabile e pericolosa in quanto in parte franata.

Ritenuto necessario e urgente prevenire il rischio ambientale e idraulico del fiume Jato, poiché pericoloso e di suscettibile di determinare pregiudizio per l'incolumità pubblica, sino all'eliminazione della folta e selvaggia vegetazione lungo gli argini del fiume Jato che impedisce il defluire delle acque del fiume con conseguente rischio microbiologico.

Ritenuto necessario e urgente rendere praticabile la regia trazzera che collega il lungomare Onofrio Valenti con la C/da Forgia (ponte di ferro), poiché pericolosa e suscettibile di determinare pregiudizio per l'incolumità pubblica nel caso di collasso dell'invaso Poma.

Ritenuto necessario e urgente rendere praticabile la stradella privata per consentire l'accesso alla sorgente Martine, poiché pericolosa e suscettibile di determinare pregiudizio per l'incolumità pubblica, sino all'eliminazione della frana.

Ritenuti sussistenti i presupposti giuridici e fattuali per l'adozione di un'ordinanza contingibile ed urgente al fine di prevenire pericoli per l'incolumità pubblica.

Attesa la propria competenza all'adozione del presente atto ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. 267/2000.

ORDINA

in via contingibile e urgente:

- 1) la pulizia della folta e selvaggia vegetazione lungo gli argini del fiume Jato che impedisce il defluire delle acque del fiume con conseguente rischio microbiologico, specie in caso di eccessiva piovosità o ad eventuali guasti o manutenzioni delle pompe di sollevamento nonché di tracimazione dell'invaso Poma, sino all'eliminazione del rischio ambientale ed idraulico.
- 2) Il ripristino della regia trazzera, sino all'eliminazione della sabbia che non rende la stessa praticabile, in quanto unica via fuga alternativa alla strada comunale che si diparte dal (ponte di ferro) che si collega con la strada Intercomunale n. 22 nel caso di collasso dell'invaso Poma.
- 3) Il ripristino della stradella privata che conduce alla sorgente Martine, sino all'eliminazione del pericolo di frane della stessa.

DISPONE

- a) che il Responsabile della Direzione Programmazione Finanziaria e Personale proceda con tempestività con lo stanziamento in bilancio delle spese necessarie per l'effettuazione degli interventi anzidetti.
- b) che il Responsabile della Direzione LL.PP. e Ambiente attivi con tempestività le procedure con le modalità e condizioni che il caso richiede per l'esecuzione della presente ordinanza.
- c) che la presente venga pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per 15 giorni consecutivi.
- d) che la presente ordinanza venga trasmessa in copia:

- Alla Prefettura di Palermo;
- All'ASP di Palermo;
- All'ASP Distretto di Base di Partinico;
- Alla Direzione di Vigilanza e Polizia Municipale;
- Alla Comando della locale stazione dei Carabinieri di Balestrate;
- Al Responsabile della Direzione Tecnica LL.PP. e A.;
- Al Responsabile della Direzione Programmazione Finanziaria e Personale.

INFORMA

Che avverso il presente provvedimento è consentito presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Sicilia, Palermo, o ricorso amministrativo al Presidente della Regione Siciliana, rispettivamente entro sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo pretorio.

Balestrate, 18/06/2019



Il Sindaco
Dott. Vito Rizzo

